

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI ANIMALI, A SOSTEGNO DI PROGETTI DI STERILIZZAZIONE DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE- ANNO 2021.

SOMMARIO

PREMESSE	1
1. FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO	2
2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (BENEFICIARI).....	2
3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	3
4. CASI DI NON AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE.....	3
5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.....	3
6. CONTENUTI DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI STERILIZZAZIONE	3
7. CONTENUTI DEL PREVENTIVO DI SPESA.....	4
8. IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE E DEL MEDICO VETERINARIO INCARICATO	5
9. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA	6
10. SPESE AMMISSIBILI	6
11. VALUTAZIONI DEI PROGETTI	7
12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	8
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE	8
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9
15. VARIE.....	9
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9

PREMESSE

Premesso che:

- si rende necessario perseguire le finalità di legge in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo, con particolare riferimento alle seguenti normative :
 - Legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo (L.14.08.1991, n. 281);
 - Legge regionale sulla "Tutela e controllo degli animali da affezione" (L.R.26.07.1993, n.34) e relativo Regolamento (D.P.R. n.4359 dell'11.11.1993);
- il compito di controllo del randagismo felino è di competenza della Amministrazione Comunale in accordo con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. competente (ex L.281/91, D.P.G.R.4359/93 e L.R. 34/93);
- è indispensabile l'individuazione e il controllo delle colonie di gatti randagi per problemi igienico sanitari o riguardanti il benessere animali anche ai sensi del DGR 7/4/2014 n.32-7387 dove al punto d) cita : "I gatti delle colonie feline vengano identificati al momento della sterilizzazione a nome del Comune competente per territorio";

richiamate:

- la Legge 241 del 1990 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle

amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

- la legge 190/2012 ad oggetto “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**”

- il DPR 31 marzo 1979 ha attribuito ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico.

In quest'ambito si collocano le colonie feline e i gatti liberi tutelati dai Comuni in osservanza alla Legge Quadro Nazionale n. 281/1991 del 14 agosto 1991, alla Legge Regionale n. 34/1993 del 26 luglio 1993, al suo Regolamento di attuazione n. 4359/1993 dell' 11 novembre 1993.

- la Legge 281/1991 all'art.2, comma 8, prevede la sterilizzazione di gatti liberi a cura dell'autorità sanitaria competente per territorio.

- la Legge Regionale 34/1993 all'art. 12, comma 2, prevede la sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline a carico del Comune di appartenenza.

La sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline o liberi evita gli eventuali problemi igienico-sanitari legati alla presenza di un numero elevato di gatti, alle vocalizzazioni soprattutto notturne, alla marcatura territoriale dovuta alle urine dei gatti maschi interi, comporta la riduzione del rischio di zoonosi in quanto ogni gatto ricoverato viene sottoposto a visita veterinaria e a trattamenti contro le parassitosi trasmissibili e assicura il benessere degli animali per la sufficienza di cibo e il ridotto numero di decessi tra i cuccioli per epidemie virali.

Il Comune di Settimo Torinese da anni assicura l'effettuazione di interventi di sterilizzazione di gatti appartenenti alle colonie feline cittadine, o a spese comunali, o con fondi erogati dalla Regione Piemonte.

considerato

- l'interesse del Comune di Settimo Torinese a sostenere le iniziative, i progetti, le manifestazioni e gli eventi cittadini quale strumento di promozione sociale ed economica;

- l'interesse del Comune di Settimo Torinese a pubblicare apposito bando per l'assegnazione di contributi ad associazioni di tutela degli animali, a sostegno di progetti di sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine- anno 2021.

In considerazione di quanto sopra premesso, per l'anno 2021 il Comune di Settimo Torinese ha stanziato sul bilancio pluriennale la somma di Euro 6.000,00 per contributi da assegnare alle associazioni cittadine di tutela degli animali, per la sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline censite sul territorio cittadino.

1. FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO

Il Comune di Settimo Torinese riconosce l'importanza di sostenere iniziative, progetti, manifestazioni ed eventi che contribuiscano a stimolare, consolidare e sviluppare la Comunità, anche attraverso il ruolo propositivo e propulsivo di Enti ed Associazioni che operano sul territorio, in una logica di partecipazione civica attiva.

Oggetto del presente Bando è la concessione di un contributo alle Associazioni di tutela degli animali che ne faranno richiesta, presentando idonei progetti finalizzati alla sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine, nel rispetto del “*Regolamento Comunale per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati*” modificato in ultimo con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/01/2008.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (BENEFICIARI)

Sono ammesse a partecipare al Bando le Associazioni regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Associazioni del Comune di Settimo Torinese, che abbiano tra i loro scopi quello della tutela degli animali, abbiano sede nella Città di Settimo Torinese o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi a partecipare i beneficiari dovranno presentare la domanda di contributo indirizzata al Comune di Settimo Torinese redatta in carta intestata (non in bollo), **firmata dal legale rappresentate** e corredata dagli **allegati**. La domanda di contributo e gli allegati devono essere presentati sia in formato cartaceo, sia in formato digitale.

Alla domanda, da redigersi secondo le indicazioni di cui all'art. 4 del sopra citato Regolamento Comunale **per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati** dovranno essere **allegati**:

- il **Progetto**, comprensivo del Preventivo di spesa, di cui ai successivi punti 7. e 8.;
- la **dichiarazione** ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i.;
- la copia dello **Statuto dell'Associazione** (solo se non è già stato depositato presso gli uffici del Comune di Settimo Torinese);
- la **fotocopia** non autenticata di un **documento di identità** del Legale rappresentante dell'Associazione.

4. CASI DI NON AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Sarà considerata non ammissibile l'istanza che a seguito di verifica risulti:

- incompleta dei dati richiesti;
- presentata oltre il termine stabilito;
- non sottoscritta dal legale rappresentante;
- presentata da un soggetto non avente diritto 8 beneficio (vedere il punto 2 del presente Bando).

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I progetti e le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire presso il **PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE – Piazza della Libertà n. 4 entro le ore 12:00 del 11/01/2021.**

L'Ufficio Protocollo Generale è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:45.

Tutti i documenti, sia in formato cartaceo, sia in formato digitale. devono essere inseriti in busta, poi chiusa e sigillata e sulla stessa deve essere apposto il nome del mittente e la seguente intestazione: "PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI ANIMALI, A SOSTEGNO DI PROGETTI DI STERILIZZAZIONE DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE- ANNO 2021 – NON APRIRE".

Nel caso in cui venga richiesta ricevuta di consegna della domanda occorre presentarsi con una fotocopia del frontespizio della busta che sarà timbrata e riconsegnata al portatore.

Il recapito della busta, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse domande inoltrate a mezzo fax o via e-mail.

6. CONTENUTI DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI STERILIZZAZIONE

Il Progetto dovrà contenere una descrizione dell'intervento che si intende realizzare che indichi almeno:

- a) Requisiti del Beneficiario (di cui al punto 2 del presente Bando):

- obiettivi/scopi del Beneficiario;
- esperienze pregresse nell'ambito delle sterilizzazioni feline; colonie in gestione, banchetti di raccolta cibo/fondi, adozioni, altre attività inerenti le colonie feline e la tutela degli animali;
- numero di operatori catturatori di fiducia individuati dalle Associazioni e numero totale dei volontari (*curriculum* inerente alle esperienze maturate dai volontari/ operatori catturatori) che opereranno nel Progetto;
- cattura e mobilitazione (modalità e tempi), tipi di gabbie trappola utilizzate, modalità di trasporto (dalla colonia al veterinario e viceversa);

b) Programma di inserimento dei gatti più socievoli e dei gattini in famiglia:

descrivere eventuali criteri di scelta del soggetto da adottare, modalità di ricerca degli adottanti (anche tramite eventi informativi, appelli su social media come ad es. Facebook, ecc..) e degli eventuali controlli post-affido/adozione.

c) Descrizione delle colonie feline oggetto di intervento:

il progetto dovrà contenere una **scheda di dettaglio per ogni colonia** su cui si prevede di realizzare l'attività di sterilizzazione. Nelle schede di dettaglio dovranno essere indicati:

- il luogo esatto in cui è ubicata la colonia, eventualmente supportata da materiale iconografico (fotografie, piantine e simili), numero di protocollo, il nome della referente della colonia;
- il numero dei gatti che compongono la colonia e il numero di quelli da sterilizzare diviso per genere (maschio e femmina);
- precedenti interventi di sterilizzazione sulla colonia ;
- le condizioni sanitarie generali della colonia ed eventuali problemi di carattere igienico-sanitario;
- la vicinanza della colonia a scuole, ospedali o strutture socio-sanitarie;
- veterinario/studio/clinica veterinaria di riferimento per le attività di sterilizzazione della colonia;
- breve descrizione della colonia.

Si rammenta che le colonie rientranti nel progetto devono essere regolarmente censite da parte dell'Ufficio Ambiente del Comune di Settimo Torinese entro la data di scadenza di presentazione dell'istanza al presente Bando.

d) Descrizione delle modalità di intervento veterinario:

Il progetto dovrà contenere una **scheda di dettaglio riguardante le modalità di intervento veterinario** in cui dovranno essere indicate almeno le seguenti voci:

- dati del veterinario/studio/clinica veterinaria (Nome e Cognome, indirizzo della sede);
- costo medio d' intervento di sterilizzazione;
- tipo di anestesia utilizzata (es: iniettiva, gassosa ecc ...);
- antibiotici utilizzati per l'intervento;
- tempo di degenza in giorni distinto per genere (M/F);
- breve descrizione dell'intervento eventualmente distinto per genere (M/F);
- l'inserimento del microchip ai gatti sterilizzati e la conchectomia parziale dell'orecchio al fine del riconoscimento a distanza dei soggetti sterilizzati.

e) il Bilancio preventivo di spesa,

dettagliato per colonia, e cumulativo dell'intero progetto, su carta intestata e con firma del Legale rappresentante di ogni Associazione che partecipa al bando

7. CONTENUTI DEL PREVENTIVO DI SPESA

Nel BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA DELL'INTERO PROGETTO deve essere inserito un prospetto che indichi:

alla voce ENTRATE:

- il contributo richiesto al Comune di Settimo Torinese, (la quota di spesa che si intende coprire con il contributo del Comune non potrà superare l'80% del preventivo);
- l'importo dell'autofinanziamento;
- eventuali contributi di altri enti (istituti di credito, fondazioni o imprese private) o da parte dei membri dell'Associazione.

N.B.: nel caso in cui il bilancio individui altre entrate oltre a quelle imputabili al Comune di Settimo Torinese, dovrà essere accompagnato da lettere d'intenti degli altri soggetti contributori che indichino le somme che questi si impegnano a versare nel caso in cui il progetto ottenga il contributo comunale e sia realizzato;

Alla voce USCITE:

- elenco delle spese dettagliate per colonia;
- tutte le altre spese dettagliate che l'Associazione intende sostenere per realizzare il progetto comprese tra quelle ammissibili meglio precisate al successivo punto 10. del presente bando.

Il BILANCIO PREVENTIVO dovrà essere in pareggio.

8. IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE E DEL MEDICO VETERINARIO INCARICATO

Qualora assegnataria dei contributi da parte del Comune, l'Associazione si impegnerà a:

- effettuare il censimento su tutto il territorio comunale delle colonie feline segnalate in Comune.
- concordare con il Comune un programma d'interventi da sviluppare secondo le priorità rilevate, e le disponibilità finanziarie di Bilancio.
- L'inizio delle operazioni di sterilizzazione dovrà essere comunicato, in accordo con il Comune, al Servizio Veterinario competente ai fini di registrare la colonia in banca dati regionale (Arvet), e poter far sì che il Medico Veterinario libero professionista incaricato inizi a registrare i gatti sterilizzati e identificati con microchip afferenti alla colonia.
- Dovrà essere inoltre affissa apposita cartellonistica che informi la popolazione che nei giorni stabiliti inizieranno le operazioni di sterilizzazione dei gatti, al fine di evitare che quelli di proprietà si trovino accidentalmente catturati.
- Durante l'intervento di sterilizzazione sarà effettuata l'identificazione con microchip e l'amputazione della punta dell'orecchio (apicectomia auricolare). Questa procedura andrà effettuata secondo quanto previsto dalla nota ministeriale DGSA F0000766P del 17/01/2012
"L'apicectomia auricolare deve essere effettuata subito dopo l'intervento di sterilizzazione, con il soggetto in anestesia profonda, nel rispetto delle buone prassi veterinarie; si esegue quindi il taglio della punta della pinna auricolare non oltre i 7mm. dall'estremità". L'apicectomia viene eseguita sull'orecchio destro per i soggetti maschi e sul sinistro per le femmine. Questa procedura ha la finalità di permettere un controllo visivo immediato di eventuali nuove introduzioni di gatti che, se velocemente catturati e sterilizzati, non rischiano di vanificare il lavoro già svolto, ed inoltre evita il trauma di una seconda cattura a gatti che sono già stati sottoposti ad intervento chirurgico.
- controllare le colonie per individuare eventuali nuovi arrivati da curare e/o sterilizzare, catturare e trasportare gli animali per il controllo sanitario al Medico Veterinario libero professionista incaricato.
- Trasmettere al Comune e al Servizio Veterinario dell'A.S.L la fine delle operazioni di sterilizzazione effettuate.
- Provvedere al ritiro definitivo dalla colonia di animali che per provata condizione non vi possono più soggiornare, appoggiandosi a volontari e/o a Persone di loro conoscenza.
- Occuparsi del ritiro e della cura di gatti feriti e/o malati e del loro successivo reinserimento nella colonia.
- L'Associazione si impegna al ritiro di animali della colonia felina che non possono più vivere all'aperto (anziani e/o malati), e di animali che rischiano di essere abbandonati per

decesso del loro proprietario, avvalendosi di propria struttura od appoggiandosi a volontari od ancora a Persone di sua conoscenza.

AFFIDO DELLE COLONIE

- L'Autorità comunale individua il nominativo e recapito della Persona responsabile della colonia incaricata di garantire il mantenimento sia del benessere animale sia di una corretta igiene ambientale.
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla somministrazione di cibo, che dovrà essere effettuata dalla Persona autorizzata, in maniera ordinata e con rimozione degli eventuali avanzi.

STERILIZZAZIONE

- I Medici Veterinari liberi professionisti preposti dovranno attenersi alle tipologie di intervento considerate dalla presente Convenzione, e ritenute idonee per il conseguimento degli obiettivi prefissati in sede programmatica che sono :
 - a) per le femmine:
 - ovariectomia bilaterale
 - ovarioisterectomia da praticarsi sui soggetti con gravidanza in atto e/o con patologie manifeste a carico dell'utero;
 - La scelta è insindacabilmente fatta dal Medico Veterinario libero professionista in fase operatoria.
 - b) per i maschi:
 - orchiectomia bilaterale anche per i soggetti monorchidi o criptorchidi (quando possibile).
- Non sono ammesse, relativamente agli adempimenti della Convenzione, altre pratiche chirurgiche comunque finalizzate al controllo della riproduzione (salpingectomia, isterectomia, vasectomia,...).
- L'intervento chirurgico dovrà essere eseguito secondo i dettami correnti della medicina operatoria veterinaria ed in anestesia generale, secondo il protocollo in uso presso la struttura.
- Il materiale da sutura, privo di azione irritante per i tessuti, dovrà obbligatoriamente rispondere ai requisiti di massima sterilità, di completa assorbibilità su tutti i piani interessati, cute compresa.
- Deve essere garantito un adeguato periodo di osservazione postoperatoria, necessario al superamento dell'anestesia chirurgica. Il Medico Veterinario libero professionista potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'esecuzione dell'intervento di sterilizzazione qualora fossero presenti controindicazioni in relazione allo stato di salute rilevato al momento dell'esame obiettivo generale o all'indagine anamnestica.

9. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

L'eventuale necessità di modificare elementi del progetto (attività, spese previste, nomi di volontari ecc.), dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Ambiente del Comune di Settimo Torinese, che si riserva la facoltà di accettare le modifiche proposte sulla base delle motivazioni addotte.

La mancata comunicazione può comportare la revoca, in tutto o in parte, del contributo concesso.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, a fronte dei necessari giustificativi, le spese seguenti:

- onorari del medico o dei medici veterinari che hanno eseguito le sterilizzazioni;
- spese di degenza degli animali sterilizzati;

- spese veterinarie previste per cure connesse all'intervento di sterilizzazione;
- inserimento del microchip;
- Test FIV FELV :nel caso in cui il soggetto proponente voglia includere test FIV e FELV dovrà anche contemplare la ricollocazione dei gatti risultati positivi in un luogo diverso dalla colonia e comunicarlo all'Ufficio Ambiente da presentare a consuntivo;
- acquisti di attrezzature (es. gabbie-trappola) limitatamente ai costi di ammortamento per un anno;
- acquisto di materiale di consumo (guanti, cibo per la cattura, ecc... da specificare);
- la quota relativa alle attività dei volontari coinvolti nel progetto, il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, che dovranno essere oggetto di **specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante del beneficiario**
- Spese IMPREVISTE, per un ammontare massimo del 5% del valore del progetto, le cui spese dovranno comunque essere **dettagliatamente rendicontate in fase di consuntivo**;

Non saranno ammesse spese:

- imputabili al progetto ma prive della necessaria documentazione;
- imputabili al progetto ma sostenute in data antecedente o successiva alla conclusione dello stesso.

11. VALUTAZIONI DEI PROGETTI

I progetti pervenuti entro i termini, previa verifica della regolarità e della completezza della domanda presentata secondo quanto indicato nel precedente punto 4., saranno valutati da una Commissione appositamente costituita, che ne stilerà la graduatoria, con un punteggio massimo ottenibile di 100 punti, secondo i criteri di valutazione sotto elencati.

Saranno ritenuti finanziabili i progetti il cui punteggio complessivo assegnato dalla Commissione giudicatrice sarà pari o superiore a 70/100.

Nel caso in cui i contributi richiesti siano superiori alla somma stanziata, saranno finanziati i progetti primi in graduatoria fino a esaurimento dei fondi.

I criteri di valutazione saranno:

a) Grado di efficacia e qualità degli interventi: max punti 20 secondo i seguenti sub criteri:

Max punti 15 per numero maggiore di interventi su esemplari femmine su totale sterilizzazioni effettuate;

Max punti 5 per numero degli operatori professionali addetti sul numero totale di quelli impegnati.

b) Stato delle colonie feline su cui si intende effettuare l'intervento: max punti 30 secondo i seguenti sub criteri:

Max punti 10 per colonie numerose e su cui non sono mai stati fatti interventi;

Max punti 10 per colonie con pregresse problematiche igienico-sanitarie;

Max punti 10 per vicinanza colonie a: scuole, ospedali, strutture socio-sanitarie.

c) Grado di attenzione alla tutela del benessere animale: max punti 30 secondo i seguenti sub criteri:

Max punti 10 per modalità e tempi di cattura e mobilitazione;

Max punti 10 per modalità di intervento veterinario;

Max punti 10 per programma di inserimento dei gatti più socievoli presso una casa/famiglia.

d) Capacità del proponente di portare a termine il progetto: max 18 punti secondo i seguenti sub criteri:

Max 13 punti per esperienze pregresse nelle attività illustrate nel progetto (curriculum);
Max 5 punti per coerenza, esemplificazione e sintesi del progetto.

- e) Ai proponenti che non abbiano ricevuto contributi dal Comune per progetti analoghi negli ultimi due anni (2019 - 2020) a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando:
max 2 punti.

Saranno valutati solamente i progetti relativi a colonie feline regolarmente censite e affidate entro la data di scadenza di presentazione dell'istanza in risposta al presente Bando.

Le Associazioni che risulteranno assegnatarie dei contributi da parte del Comune, saranno chiamate a sottoscrivere la Convenzione, allegata al presente bando, per la realizzazione del servizio di controllo del randagismo felino ^{predisposta} dal Servizio Sanità Ambientale dell'ASL TO4,

12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

A conclusione del progetto i soggetti beneficiari dovranno presentare la **richiesta di erogazione del contributo**, recante le coordinate bancarie del beneficiario, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da una rendicontazione contenente:

- la descrizione delle modalità di svolgimento dell'intervento (attività effettuate, problemi riscontrati, variazioni in corso d'opera ecc.) eventualmente corredata da fotografie o altro materiale iconografico;
- un elenco degli animali sterilizzati con relativo numero di microchip;
- 'Scheda di cattura', debitamente compilata in tutte le sue parti comprese le eventuali cure veterinarie praticate in aggiunta alla sterilizzazione validate dal veterinario che ha eseguito gli interventi, codice del microchip e relativa fustella;
- la "Scheda di Identificazione di attestazione di registrazione ed identificazione dell'avvenuta registrazione" del gatto prodotta dal programma ARVET, firmata in originale dal veterinario;
- il BILANCIO CONSUNTIVO, comprensivo delle **entrate** realizzate e delle **spese** effettivamente sostenute;
- le pezze giustificative in originale, relative alle spese ammissibili di cui si richiede il rimborso;
- la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" riguardante la fase di rendicontazione.

I beneficiari dovranno presentare, a consuntivo, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e la relativa documentazione entro **45 giorni** dalla completa realizzazione dell'iniziativa/progetto che avrà come termine il **31/12/2021**.

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, in assenza di rendicontazione come previsto dal sopra citato Regolamento Comunale.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avverrà nella misura del 60% entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 11., in applicazione delle disposizioni dell'articolo 6 del Regolamento Comunale per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

Il restante 40% del contributo assegnato sarà erogato ad attività conclusa previa presentazione del rendiconto di cui all'art. 4, sottoscritto dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente, che si assumerà la piena responsabilità del relativo contenuto e

delle risultanze finali.

L'erogazione del saldo del contributo assegnato avverrà alla conclusione del progetto a seguito della approvazione del rendiconto di cui al punto 11 da parte dei competenti uffici comunali previa verifica di conformità.

Eventuali spese non conformi, identificate e opposte al soggetto richiedente, potranno essere decurtate dall'importo del contributo richiesto. Per le spese non conformi potrà essere consegnata documentazione integrativa entro 15 giorni dalla comunicazione di non ammissibilità da parte del Comune di Settimo Torinese. A conclusione del procedimento di valutazione sarà determinata la liquidazione del contributo con atto del Dirigente competente, per un ammontare massimo non superiore al contributo concesso.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Ambiente – Dott. Arch. Piero CENA

15. VARIE

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Bando si fa riferimento al Regolamento Comunale **per la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati**

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018, si informa che:

- i dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Bando saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dallo stesso e nell'ambito del procedimento ad esso relativo, in modalità manuale e informatizzata in grado di garantirne la riservatezza, e saranno conservati nei termini di legge qualora previsti, ovvero per il tempo necessario all'espletamento della pratica (salvo archiviazione se necessaria), ovvero eliminati anche su richiesta dell'interessato qualora ciò non costituisca violazione di norme;
- Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per consentire il proseguimento del procedimento; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto.
- i dati sono trattati dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione della procedura di cui al presente Bando;
- i singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Regolamento Europeo UE 2016/679;
- titolare del trattamento dati è il Comune di Settimo Torinese con sede in Piazza della Libertà 4, nella persona del Sindaco del Comune. Il Responsabile della Protezione Dati è il l'avv. Galvagno email: rdp.privacy@pec.it; avv.galvagno@gmail.com

Settimo Torinese, 2 dicembre 2020

IL Dirigente del Servizio Ambiente e Mobilità
Piero Cena
(firmato digitalmente)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DEL RANDAGISMO
FELINO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI

L'anno duemila il giorno del mese di e nella residenza comunale sita in
....., via

TRA

Il Comune di rappresentato dal Sig nato a il
....., e residente per la carica presso la Residenza Comunale di
....., in qualità di del Comune
stesso (codice fiscale n) in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale
n del, esecutiva ai sensi di legge

E

L'Associazione iscritta al registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, d'ora in poi
denominata pure "Associazione", con sede in, via
.....C.F....., con Statuto registrato a il
..... al n in persona del Legale Rappresentante Sig, nato a
..... il e residente in, via
....., C.F.....

PREMESSO

- Che si rende necessario perseguire le finalità di legge in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo, con particolare riferimento alle seguenti normative :
- Legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo (L. 14.08.1991, n. 281);
- Legge regionale sulla "Tutela e controllo degli animali da affezione" (L.R.26.07.1993, n.34) e relativo Regolamento (D.P.R. n.4359 dell'11.11.1993);
- Che il compito di controllo del randagismo felino è di competenza della Amministrazione Comunale in accordo con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. competente (ex L.281/91, D.P.G.R.4359/93 e L.R. 34/93);
- Che è indispensabile l'individuazione e il controllo delle colonie di gatti randagi per problemi igienico sanitari o riguardanti il benessere animali anche ai sensi del DGR 7/4/2014 n.32-7387 dove al punto d) cita : "I gatti delle colonie feline vengano identificati al momento della sterilizzazione a nome del Comune competente per territorio".

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) SCOPO DELLA CONVENZIONE

Nel quadro delle disposizioni di legge su elencate, la finalità presente in convenzione rientra nell'ambito dei principi generali dell'art.1 della Legge n.281/91 per cui " Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali da affezione, condanna agli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".

Le finalità di questa convenzione sono mirate al controllo delle colonie feline site sul territorio comunale, al loro progressivo esaurimento ed alla prevenzione dalla formazione di nuove colonie.

Le stesse devono perseguire, inoltre, la prevenzione di possibili zoonosi ed il controllo igienico sanitario del territorio.

Art.2) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Programma che l'Amministrazione comunale intende proporre e attuare sul proprio territorio si articola nel seguente modo:

- Individuazione delle colonie feline presenti su tutto il territorio comunale;
- Evidenziazione della situazione sanitaria degli animali ed altre problematiche della colonia, con l'eventuale supporto del Servizio Veterinario Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti della A.S.L. TO 4;
- Indicazione delle priorità di intervento, prevedendo il numero dei soggetti da sottoporre a sterilizzazione chirurgica allo scopo di contenere e limitare la popolazione felina.

A tale riguardo si rileva:

- che il controllo sanitario e gli interventi di sterilizzazione delle colonie presenti in spazi o struttura pubbliche (parchi, giardini, impianti sportivi, aree urbane), devono essere effettuati dall' "Associazione" tramite Medico Veterinario libero professionista secondo le indicazioni regionali della Direzione Sanità Pubblica, informando il Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio, ai fini di poter aggiornare l'inserimento in banca dati della colonia felina.
- Gli interventi di sterilizzazione su animali presenti in spazi di proprietà privata non sono interessati dalla presente convenzione, fatti salvi eventuali casi di ingestibilità da parte dei privati, e devono essere gestiti dai medesimi in maniera corretta in modo da rispettare il diritto al libero godimento della proprietà privata e delle relative pertinenze delle parti in comune anche ai sensi dell'art 1170 c.c.
- I vari soggetti pubblici o privati che intendono eseguire opere edili in zone interessate dalla presenza di colonie feline debbono provvedere, prima dell'inizio dei lavori e in fase di progettazione, ad identificare un'adeguata collocazione temporanea e/o permanente per tali animali. L'ufficio comunale preposto potrà collaborare per l'individuazione del sito di collocazione, ubicato preferibilmente in zona adiacente al cantiere. Al termine dei lavori gli animali, potranno essere rimessi nel loro territorio d'origine ovvero in siti immediatamente adiacenti a quello originario di provenienza.

Art.3) IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE E DEL MEDICO VETERINARIO INCARICATO

L'Associazione si impegna:

- Ad effettuare il censimento su tutto il territorio comunale delle colonie feline segnalate in Comune.
- A concordare con il Comune un programma d'interventi da sviluppare secondo le priorità rilevate, e le disponibilità finanziarie di Bilancio.
- L'inizio delle operazioni di sterilizzazione dovrà essere comunicato, in accordo con il Comune, al Servizio Veterinario competente ai fini di registrare la colonia in banca dati regionale (Arvet), e poter far sì che il Medico Veterinario libero professionista incaricato inizi a registrare i gatti sterilizzati e identificati con microchip afferenti alla colonia.
- Dovrà essere inoltre affissa apposita cartellonistica che informi la popolazione che nei giorni stabiliti inizieranno le operazioni di sterilizzazione dei gatti, al fine di evitare che quelli di proprietà si trovino accidentalmente catturati.
- Durante l'intervento di sterilizzazione sarà effettuata l'identificazione con microchip e l'amputazione della punta dell'orecchio (apicectomia auricolare). Questa procedura andrà effettuata secondo quanto previsto dalla nota ministeriale DGSA F0000766P del 17/01/2012 "L'apicectomia auricolare deve essere effettuata subito dopo l'intervento di sterilizzazione, con il soggetto in anestesia profonda, nel rispetto delle buone prassi veterinarie; si esegue quindi il taglio della punta della pinna auricolare non oltre i 7mm. dall'estremità". L'apicectomia viene eseguita sull'orecchio destro per i soggetti maschi e sul sinistro per le femmine. Questa procedura ha la finalità di permettere un controllo visivo immediato di eventuali nuove introduzioni di gatti che, se velocemente catturati e sterilizzati, non rischiano di vanificare il lavoro già svolto, ed inoltre evita il trauma di una seconda cattura a gatti che sono già stati sottoposti ad intervento chirurgico.
- A controllare le colonie per individuare eventuali nuovi arrivati da curare e/o sterilizzare, catturare e trasportare gli animali per il controllo sanitario al Medico Veterinario libero professionista incaricato.
- Trasmettere al Comune e al Servizio Veterinario dell'A.S.L la fine delle operazioni di sterilizzazione effettuate.

- Provvedere al ritiro definitivo dalla colonia di animali che per provata condizione non vi possono più soggiornare, appoggiandosi a volontari e/o a Persone di loro conoscenza.
- Occuparsi del ritiro e della cura di gatti feriti e/o malati e del loro successivo reinserimento nella colonia.
- L'Associazione si impegna al ritiro di animali della colonia felina che non possono più vivere all'aperto (anziani e/o malati), e di animali che rischiano di essere abbandonati per decesso del loro proprietario, avvalendosi di propria struttura od appoggiandosi a volontari od ancora a Persone di sua conoscenza.

Art. 4) AFFIDO DELLE COLONIE

- L'Autorità comunale individua il nominativo e recapito della Persona responsabile della colonia incaricata di garantire il mantenimento sia del benessere animale sia di una corretta igiene ambientale.
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla somministrazione di cibo, che dovrà essere effettuata dalla Persona autorizzata, in maniera ordinata e con rimozione degli eventuali avanzi.

Art. 5) STERILIZZAZIONE

- I Medici Veterinari liberi professionisti preposti dovranno attenersi alle tipologie di intervento considerate dalla presente Convenzione, e ritenute idonee per il conseguimento degli obiettivi prefissati in sede programmatica che sono :
 - a) per le femmine:
 - ovariectomia bilaterale
 - ovarioisterectomia da praticarsi sui soggetti con gravidanza in atto e/o con patologie manifeste a carico dell'utero;
 La scelta è insindacabilmente fatta dal Medico Veterinario libero professionista in fase operatoria.
 - b) per i maschi:
 - orchietomia bilaterale anche per i soggetti monorchidi o criptorchidi (quando possibile).
- Non sono ammesse, relativamente agli adempimenti della Convenzione, altre pratiche chirurgiche comunque finalizzate al controllo della riproduzione (salpingectomia, isterectomia, vasectomia,...).
- L'intervento chirurgico dovrà essere eseguito secondo i dettami correnti della medicina operatoria veterinaria ed in anestesia generale, secondo il protocollo in uso presso la struttura.
- Il materiale da sutura, privo di azione irritante per i tessuti, dovrà obbligatoriamente rispondere ai requisiti di massima sterilità, di completa assorbibilità su tutti i piani interessati, cute compresa.
- Deve essere garantito un adeguato periodo di osservazione postoperatoria, necessario al superamento dell' anestesia chirurgica. Il Medico Veterinario libero professionista potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'esecuzione dell'intervento di sterilizzazione qualora fossero presenti controindicazioni in relazione allo stato di salute rilevato al momento dell'esame obiettivo generale o all'indagine anamnestica.

Art. 6) IMPEGNI DEL COMUNE (da precisare sulla base delle proposte contenute nel progetto).

Luogo e data,

Per l'Associazione":

Per il Comune:.....